

Aquaviva à Bellarmin.

Rome, 29 juillet 1599.

/ Ho letto la lettera di V. S. Ill^{ma} intorno al P. Zafferano, et mi son rallegrato assai che ella habbia il medesimo parere che ha havuto la nostra consulta; cioè che egli non sia buono per la Comp^a. In quanto poi al modo di farne resolutione, mi sono state carissime le cautele et le difficulta che V. S. Ill^{ma} con la sua molta prudenza ci ha significate et li modi che ella mostra potersi tenere intorn'al che quello che si occorra nella speditione di questo negotio. Ho detto al P. Prov^{le} che lo tratti a bocca con V. S. Ill^{ma}; la prego si degni ascortarlo et favorirci dove sia bisogno con la sua solita benignita, 10 alla quale mi conosco obligatissimo et facendole humilissima riverenza le prego dal S^r Iddio continua assistenza e gratia celeste.

Epp. Gen. Rom. 1691-1599, f.155^v-156.